

9 ITINERARIO BLU - KM 19

HOSTILIA E LE ACQUE

ITINERARI CICLABILI NELL'OLTREPÒ MANTOVANO

Ostiglia, Palude di Ostiglia, Comuna Santuario,
Comuna Bellis, Correggioli, Ostiglia

LEGENDA



ITINERARI CICLOTURISTICI
DELL'OLTREPÒ MANTOVANO



EuroVelo 8 / Mediterranean Route
Cadice-Cipro



CICLOVIA VENTO
Venezia-Torino



CICLOVIA DEI PARCHI
DELL'OLTREPÒ MANTOVANO



VIA CLAUDIA AUGUSTA
Donauwörth-Trento-Ostiglia-Venezia



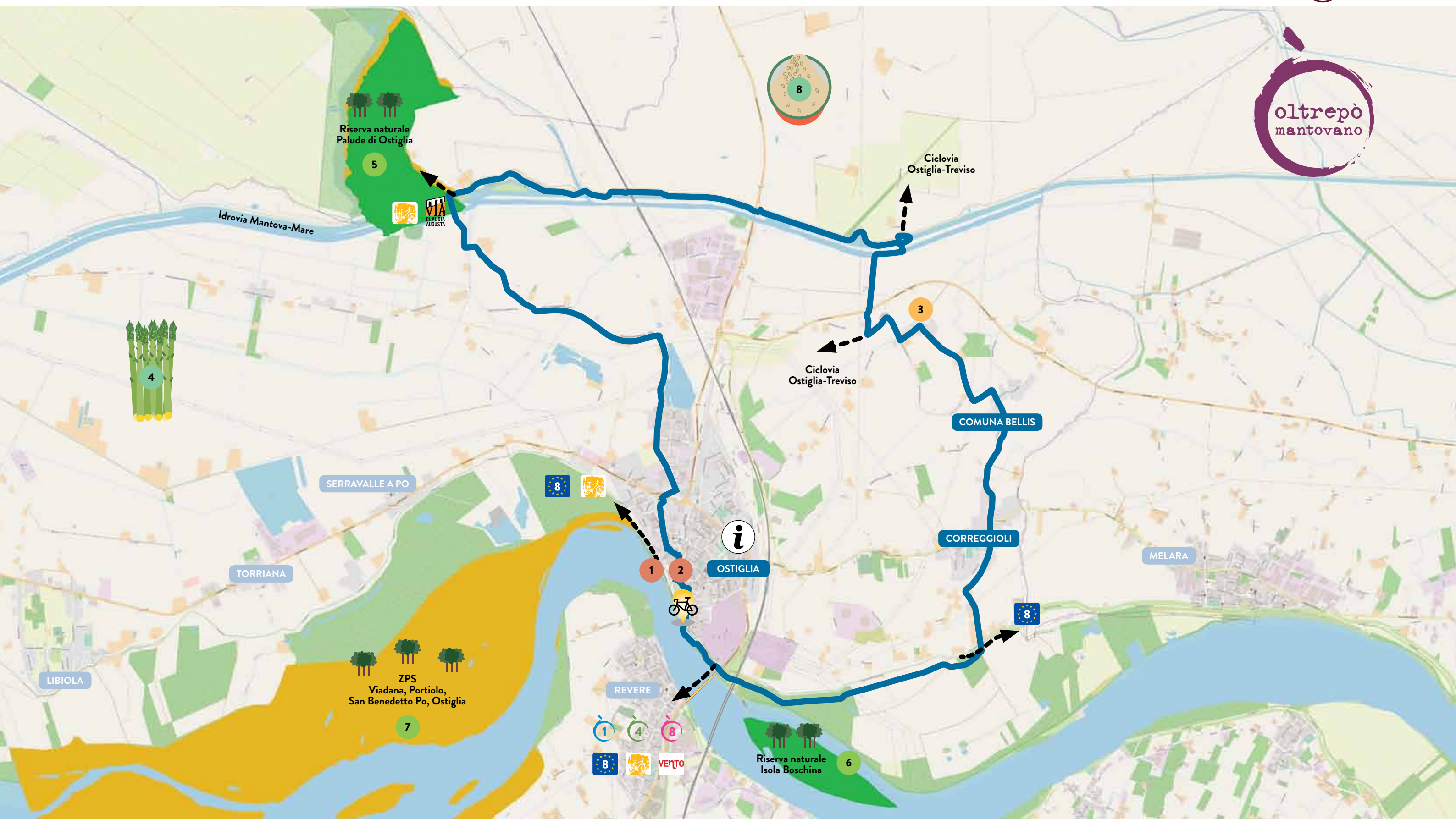
BIKE POINT



INFO
UFFICIO TURISMO



Regione Lombardia
Provincia di Mantova



Visita l’Oltrepò mantovano in bicicletta, scoprirai un territorio unico caratterizzato da un secolare rapporto dell’uomo con l’acqua, testimoniato dalle potenti arginature del Po e del Secchia e da impianti idrovori monumentali, dalla figura di Matilde di Canossa, cui si deve l’edificazione di abbazie e pievi millenarie, da un’agricoltura di eccellenza che ha preservato ambienti naturali di notevole rilevanza, e dalla marginalità delle terre di confine, crocevia di genti e di saperi. Gli oltre 470 chilometri di itinerari cicloturistici dell’Oltrepò mantovano innervano questo microcosmo congiungendo paesi e frazioni, edifici storici, musei, manufatti idraulici, parchi e riserve naturali, punti vendita aziendali, ristoranti, agriturismi e alberghi, innestandosi alle più importanti dorsali ciclabili nazionali (Ciclovía del Sole e VENTO) e internazionali (EuroVelo 7 ed EuroVelo 8).

Visit the Oltrepò Mantovano by bicycle. You will discover a unique place characterized by a centuries-old relationship between man and water, as evidenced by the powerful embankments of the Po and the Secchia rivers and their monumental pumping stations; by the figure of Matilde di Canossa, to whom we owe the construction of millenary abbeys and parish churches; by an agriculture of excellence that has preserved natural environments of considerable importance; and by its borderlands, a crossroads of people and knowledge. The more than 470 kilometers of bicycle touring itineraries of the Oltrepò Mantovano permeate this microcosm connecting villages and hamlets, historic buildings, museums, hydraulic works, parks and nature reserves, hotels and B&Bs, farm shops, and restaurants while joining the most important national (Ciclovía del Sole and VENTO) and international (EuroVelo 7 and EuroVelo 8) cycle paths.

1

Biblioteca Musicale “Giuseppe Greggiati”
Music Library Giuseppe Greggiati

La Biblioteca Musicale “G. Greggiati” conserva una cospicua e preziosa raccolta di opere musicali che il sacerdote ostigliese Giuseppe Greggiati (1793-1866) ha lasciato in eredità al Comune di Ostiglia. Sono manoscritti e opere a stampa databili tra la fine del ’300 e la prima metà dell’800: autografi, trattati rinascimentali, scritti teorici del ’600 e ’700, libretti d’opera molti stampati per rappresentazioni mantovane.

The Music Library “G. Greggiati” preserves a conspicuous and precious collection of musical works that the Ostigliese priest Giuseppe Greggiati (1793-1866) left as a legacy to the Municipality of Ostiglia. They are manuscripts and printed works dating from the end of the 14th century and the first half of the 19th century: autographs, Renaissance treatises, theoretical writings from the 17th and 18th centuries, many opera librettos printed for Mantuan representations.

2

Torri Medievali
Medieval towers

Delle quattro preesistenti della cerchia muraria, oggi ne sono visibili solo tre. La Torre in cui è posta la campana maggiore era il campanile dell’adiacente chiesa di S. Maria in Castello. La cella campanaria ha quattro bifore al cui centro sono disposte quattro colonne con capitello. La Torre dell’Orologio, collegata da un camminamento alla Torre Campanaria, costituiva l’entrata all’antico Castello di Ostiglia con ponte levatoio.

Of the four pre-existing walls, only three are visible today. The tower where the main bell is placed was the bell tower of the adjacent church of S. Maria in Castello. The bell cell has four mullioned windows with four columns with capitals in the center. The Clock Tower, connected by a walkway to the Bell Tower, was the entrance to the ancient Castle of Ostiglia with a drawbridge.

3

Santuario della Beata Vergine della Comuna
Sanctuary of Beata Vergine della Comuna

Il Santuario ebbe origine da un’apparizione della Madonna ad una pastorella sordomuta verso la fine del ’300: a seguito della grazia concessa fu costruita una piccola cappella chiamata “del Casone”. Nel 1533 i dirigenti comunali si rivolsero alla munificenza di Federico II Gonzaga, per il rifacimento della chiesa fu probabilmente affidato a Giulio Romano. La consacrazione del sito avvenne nel 1539. Nel corso dei secoli dolorose vicende colpirono le popolazioni della zona, ma il Santuario rimase punto di riferimento e ancora oggi meta di pellegrinaggio di molti fedeli.

The Sanctuary originated from an apparition of the Madonna to a deaf-mute shepherdess towards the end of the 14th century: following the grace granted, a small chapel called “del Casone” was built. In 1533 the municipal leaders turned to the munificence of Federico II Gonzaga, for the remaking of the church it was probably entrusted to Giulio Romano. The consecration of the site took place in 1539. Over the centuries painful events hit the populations of the area, but the Sanctuary remained a point of reference and still today a pilgrimage destination for many faithful.

4

Asparago
Asparagus

Veniva coltivato nell’Oltrepò mantovano già dai monaci del Polirone, come testimoniato dalla presenza di una “sparagiaia” rettangolare, di dimensioni considerevoli, in una mappa dell’Abbazia del XVI secolo. L’asparago è povero di sodio, ha un alto contenuto di calcio, fosforo, magnesio, potassio e circa 25 calorie per 100 grammi.

Was grown in the Oltrepò mantovano by monks from Polirone Monastery, as evidenced by the presence of a notably large rectangular sparagiaia in a 16th century map of the Abbey. Asparagus is low in sodium, has high calcium, phosphorus, magnesium and potassium content, and has around 25 calories per 100 grams.

5

Riserva naturale Palude di Ostiglia
Palude di Ostiglia Nature Reserve

La Palude di Ostiglia rappresenta un raro esempio di palude pensile, l’ultima testimonianza del vastissimo sistema palustre delle Valli Grandi Veronesi le cui bonifiche, iniziate attorno al 1850, si sono concluse negli anni ’70 del Novecento. L’area protetta, istituita nel 1984, si estende su 120 ettari, ospita 175 specie di uccelli, oltre ad alcuni habitat di particolare pregio e rarità che ne hanno determinato riconoscimenti a livello europeo (la Riserva fa parte della rete ecologica europea Natura 2000) e mondiale (le Paludi di Ostiglia sono una delle 51 Zone umide di importanza internazionale presenti in Italia). All’interno dell’area protetta è presente un percorso inerbito che collega il centro visite ai capanni di osservazione. L’accesso alla riserva è libero e consentito in tutti i periodi dell’anno a piedi o in bicicletta.

The Palude di Ostiglia Nature Reserve represents a rare example of raised marshland, the last testimony to the huge Veronese Valleys marshland system. Drainage was begun on them in around 1850, finished around 1970s. The nature reserve, set up in 1984, extends over 120 hectares, it hosts 175 species of birds, as well as some particularly rare and prestigious habitats which have led to recognition on a European (the nature reserve is part of the Europe-wide ecological network, Natura 2000), and even worldwide level (the Palude di Ostiglia is one of the 51 Wetlands of international importance in Italy). There is a turf path inside the nature reserve which connects the visitors’ centre to the observation huts. The reserve is open and freely accessible on foot or by bike all year round.

6

Riserva naturale Isola Boschina
Isola Boschina Nature Reserve

L’Isola Boschina, posta nell’alveo del Po tra Ostiglia e Revere, si estende su una superficie di 37 ettari e fa parte della rete ecologica europea Natura 2000. Si tratta dell’unica isola del Po la cui presenza è accertata dalla seconda metà del XVII secolo e che risulta stabilmente abitata fino alla seconda metà del Novecento. L’istituzione della riserva naturale, nel 1985, avvenne per tutelare i lembi di bosco planiziale presenti al suo interno, minacciati dalla progressiva espansione della pioppicoltura. Sull’isola sorge un interessante nucleo edilizio ottocentesco costituito da una villa e da un fabbricato rurale. L’accesso, a piedi o in bicicletta, è libero per tutto il tempo dell’anno, ma condizionato dai livelli del fiume.

Isola Boschina, located in the Po river between Ostiglia and Revere, covers an area of 37 hectares and is part of the Natura 2000 European ecological network. It is the only island in the Po whose presence can be traced back to the second half of the 17th century and which was continuously inhabited up until the late 20th century. The nature reserve was formed in 1985 to protect the areas of lowland forest present inside it which were threatened by the progressive expansion of poplar cultivation. The island also contains an interesting group of buildings of the 19th century, composed of a villa and a farmhouse. The reserve is freely accessible on foot or by bike all year long, but is dependent on the water level of the river.

8

Riso
Rice

Le prime testimonianze di coltivazione del riso nel mantovano risalgono all’inizio del ’500. Nell’Oltrepò mantovano dalla prima metà del ’900, si coltiva il Vialone Nano, varietà ibrida incrocio tra in Vialone e il Nano, che contiene una proteina nobile che determina in fase di cottura elevata consistenza e bassa collosità. Perfetta per i piatti della cucina mantovana.

The first evidence of rice growing in Mantua dates back to the early 1500s. Vialone Nano has been grown in the Oltrepò mantovano since the first half of 1900s. It is a hybrid variety and a cross between Vialone and Nano, which contain an essential protein that determines greater consistency and less tackiness during cooking. Perfect for dishes from the region.

7

ZPS Viadana, Portiolo, San Benedetto Po, Ostiglia
Special Protection Area of Viadana, Portiolo, San Benedetto Po, Ostiglia

La Zona di Protezione Speciale è suddivisa in quattro comparti territoriali solo in parte ricadenti nel territorio dell’Oltrepò mantovano. Con i suoi oltre 7.000 ettari di estensione è la più grande area protetta del Sistema Parchi dell’Oltrepò Mantovano e racchiude tutte le espressioni naturali e antropiche tipiche del medio corso del Po. La presenza del fiume, infatti, ha consentito ad ampie porzioni di territorio di sfuggire a quei fenomeni che al di là degli argini hanno portato allo smantellamento delle formazioni naturali a favore dell’agricoltura e degli insediamenti umani. Le suggestive zone prossime al fiume si raggiungono grazie a un’estesa rete di strade di servizio, perlopiù in terra battuta, tra cui anche tratti di strade “alzaie” un tempo utilizzate per trainare contro corrente barche e battelli.

The Special Protection Area is divided into four large areas of which only a portion falls within the Oltrepò. At over 7.000 hectares it is the largest nature reserve in the Mantuan Oltrepò Parks System and contains all the natural and man-made features typical of the medium course of the Po. The presence of the river has allowed large areas to escape the phenomena which, outside the embankments, have led to the destruction of natural formations in favour of agriculture and human settlement. The suggestive areas near the river are reached by a wide network of (mainly dirt) service roads, including sections of towpath once used to tow boats against the current (the so called “alzaie”).